



COMUNE DI MODENA

N. 799/2017 Registro Deliberazioni di Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE SEDUTA DEL 28/12/2017

L'anno 2017 il giorno 28 del mese di dicembre alle ore 10:00 nella Residenza Comunale di Modena, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

MUZZARELLI GIAN CARLO	Sindaco	Presente
CAVAZZA GIANPIETRO	Vice-Sindaco	Presente
GIACOBAZZI GABRIELE		Presente
VANDELLI ANNA MARIA		Assente
URBELLI GIULIANA		Presente
GUERZONI GIULIO		Assente
FERRARI LUDOVICA CARLA		Presente
BOSI ANDREA		Presente
GUADAGNINI IRENE		Presente

Assenti Giustificati: Vandelli Anna Maria, Guerzoni Giulio.

Assiste il Vice-Segretario Generale MARCHIANO' LUISA.

Il Presidente pone in trattazione il seguente

OGGETTO n. 799

CONCESSIONE DI SPAZI PUBBLICI E DI SALE - RIFERIMENTO AL RISPETTO DELLA COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA E IN PARTICOLARE AI PRINCIPI E VALORI DELLA RESISTENZA E DELL'ANTIFASCISMO E ALLA CONDANNA DI OGNI FORMA DI DISCRIMINAZIONE

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che sono sempre più frequenti le manifestazioni promosse da soggetti, associazioni, organizzazioni portatrici di valori ed idee che si collocano in contrasto con i principi e i valori della Costituzione della Repubblica Italiana e dei principi fondamentali della convivenza civile e del rispetto della dignità umana, in quanto si ispirano ad idee, valori, simbologia fascista e inneggiano a forme di discriminazione;
- che tali manifestazioni provocano comprensibilmente l'indignazione di forze politiche e sociali, movimenti ed associazioni, cittadine e cittadini democratici;
- che, anche di recente, nella città di Modena si sono svolti presidi e manifestazioni da parte di associazioni e movimenti cd. neofascisti, che hanno provocato problematiche di sicurezza e ordine pubblico;

Considerato:

- che la Città di Modena è stata insignita l'8 dicembre 1947 della Medaglia d'Oro al Valor Militare quale riconoscimento al coraggio, al sacrificio e al valore dei partigiani combattenti e omaggio alle donne e agli uomini della città di Modena che, a prezzo o a rischio della propria vita, lottarono per la libertà e la democrazia e contro il nazi-fascismo;
- che è compito dell'Amministrazione comunale farsi carico della memoria storica della resistenza e delle origini antifasciste della Repubblica italiana, nonché dei principi costituzionali di uguaglianza e non discriminazione, sensibilizzando la cittadinanza sui nuovi fascismi, con particolare riferimento alle fasce più giovani;
- che consentire e dare spazio a forme di manifestazioni da parte di associazioni ed organizzazioni che professano e/o praticano idee e comportamenti fascisti e/o riconducibili od ispirati a forme di discriminazione di razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, sesso, salute, identità di genere e ad ogni altra discriminazione sanzionata dalla legge, costituisce un fatto da evitare con fermezza;
- che occorre, invece, incentivare la promozione di iniziative culturali per mantenere la memoria storica e rinsaldare i principi democratici di uguaglianza e pacifica convivenza;

Ritenuto che le garanzie di tutela di quanto sopra richiamato debbano trovare spazio anche nell'attività amministrativa del Comune di concessione di spazi pubblici e sale, subordinandola alla verifica che i soggetti richiedenti siano rispettosi dei principi e valori indicati e che per far ciò sia necessario intervenire sui regolamenti comunali che disciplinano detti utilizzi ed in particolare sul regolamento in materia di concessioni di spazi ed aree pubbliche;

Valutata quindi la necessità di sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale una proposta di modifica del regolamento comunale per il rilascio delle concessioni di suolo pubblico che in allegato costituisce parte integrante del presente atto deliberativo, dando altresì mandato ai competenti uffici di predisporre analoga proposta per quanto attiene al regolamento sull'uso delle sale da approvarsi successivamente;

Richiamate le seguenti normative:

- la Costituzione della Repubblica italiana, e in particolare gli artt. 2 e 3, che garantiscono i diritti inviolabili dell'uomo e il diritto di uguaglianza senza discriminazioni e la disposizione transitoria XII, che vieta la ricostituzione del disciolto partito fascista;
- la Legge n. 654/1975 di ratifica della convenzione internazionale sull'eliminazione di tutte le

forme di discriminazione razziale;

- la Legge n. 645/1952 attuativa della disposizione transitoria citata, che punisce la riorganizzazione del disciolto partito fascista e la Legge n. 205/1993 che punisce tutte le forme di propaganda e commissione di atti di discriminazione per motivi razziali, etnici, religiosi e gli atti di violenza e provocazione, incitamento alla violenza per motivi razziali ed etnici;

- il D.Lgs. n. 198/2006 in materia di pari opportunità;

Richiamato l'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000 T.U. Ordinamento EE.LL.;

Visto il parere favorevole del Dirigente Responsabile del Settore economia promozione della città e Servizi al Cittadino arch. Fabrizio Lugli, espresso in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Visto il parere favorevole del Ragioniere Capo, dott.ssa Stefania Storti, espresso in merito alla regolarità contabile ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese;

D e l i b e r a

1) di proporre quale contributo al Consiglio Comunale, per le motivazioni compiutamente sopra illustrate, la modifica del regolamento comunale per il rilascio delle concessioni di suolo pubblico, che in allegato costituisce parte integrante del presente atto deliberativo, dando altresì mandato ai competenti uffici di predisporre analoga proposta per quanto attiene al regolamento sull'uso delle sale da approvarsi successivamente.

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza di provvedere a sottoporre la proposta di modifica al Consiglio Comunale nella prima seduta utile;

Visto l'art. 134 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese;

D e l i b e r a

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Sindaco
MUZZARELLI GIAN CARLO

Il Vice-Segretario Generale
MARCHIANO' LUISA

COMUNE DI MODENA
Dipartimento Attività Finanziarie e Patrimoniali
Servizio Tributi

**REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA PER
L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE E PER IL
RILASCIO DELLE CONCESSIONI DI SUOLO PUBBLICO**

(Art. 40 D.Lgs. 15/11/93 n. 507)

- 1) Approvato con delibera Consiglio Comunale n. 247 del 6/10/1994
- 2) Modificato con delibera Consiglio Comunale n. 5 del 26/01/1996
- 3) Modificato con delibera Consiglio Comunale n. 107 del 27/06/1996
- 4) Modificato con delibera Consiglio Comunale n. 199 del 21/12/1998
- 5) Modificato con delibera Consiglio Comunale n. 14 del 26/02/2001
- 6) Modificato con delibera Consiglio Comunale n. 161 del 17/12/2001
- 7) Modificato con delibera Consiglio Comunale n. 65 del 15/07/2002
- 8) Modificato con delibera Consiglio Comunale n. 13 del 04/04/2011

CAPO I : OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE E RELATIVE CONCESSIONI

Sezione I : Occupazioni e concessioni in genere

ART. 12

Modifica, sospensione e revoca della concessione

1. Il Comune può modificare, sospendere o revocare, in qualsiasi momento, il provvedimento di concessione rilasciato, imponendo nuove condizioni, oppure lo spostamento o la rimozione di impianti e strutture per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, *di inosservanza dei divieti stabiliti nel successivo art. 25 ter, ivi compreso l'utilizzo di immagini simboli o rappresentazioni riconducibili a detti divieti* e di tutela della circolazione e della sicurezza stradale, dell'igiene, dell'estetica, del decoro, senza essere tenuto a corrispondere alcun indennizzo. *Il Comune può altresì modificare, sospendere o revocare il provvedimento di concessione rilasciato, alle medesime condizioni di cui sopra, qualora si accerti che precedenti analoghe manifestazioni o iniziative abbiano comportato problemi per la sicurezza urbana.*

2. Il Comune può altresì sospendere temporaneamente l'utilizzo dell'area sottoposta a concessione, senza alcun indennizzo, nei seguenti casi:

a. in occasione di manifestazioni promosse dallo Stato, dal Comune o da altri enti pubblici territoriali o per altri motivi di ordine pubblico o di comizi pubblici;

b. per altre cause di forza maggiore (come ad esempio incendi, frane, nevicate, inondazioni, terremoti).

3. La revoca, la modifica o la sospensione della concessione *sono adottate con provvedimento del medesimo organo che lo ha rilasciato o con apposita ordinanza del Sindaco, qualora ne ricorrano i presupposti, indicando le modalità e il termine per l'osservanza di quanto stabilito, termine non soggetto ad interruzione, neppure in caso di eventuale ricorso da parte dell'interessato.*

Abrogato

4. In caso di revoca della concessione o di scadenza della medesima, il concessionario deve provvedere, a propria cura e spese a rimettere ogni cosa nel pristino stato entro il termine stabilito dal Comune. In mancanza, vi provvede il Comune a spese del concessionario.

5. Le concessioni del sottosuolo non possono essere revocate se non per necessità dei pubblici servizi

Sezione II : Occupazioni di tipo particolare

ART. 25ter

Manifestazioni

1. E' vietato autorizzare o concedere spazi ed aree pubbliche in occasione e per manifestazioni ed iniziative di qualunque tipo a soggetti, associazioni, organizzazioni che, anche indirettamente, non rispettino i principi e valori stabiliti dalla Costituzione della Repubblica Italiana, professando e/o praticando idee e comportamenti fascisti e/o riconducibili od ispirati a forme di discriminazione di razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, sesso, salute, identità di genere e ad ogni discriminazione sanzionata dalla legge.

2. Alle richieste di autorizzazione o concessione di spazi ed aree pubbliche deve essere allegata una dichiarazione di riconoscimento dei principi e valori della Costituzione della Repubblica Italiana e di non professare o praticare idee e comportamenti ispirati alle forme di discriminazione predette e di non pubblicizzare o commercializzare in qualunque modo e forma prodotti, rappresentazioni, immagini, simboli riconducibili all'ideologia fascista o alle forme di discriminazione sempre indicate sopra.



COMUNE DI MODENA

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
SETTORE ECONOMIA PROMOZIONE DELLA CITTA' E SERVIZI AL
CITTADINO**

OGGETTO: CONCESSIONE DI SPAZI PUBBLICI E DI SALE - RIFERIMENTO AL RISPETTO DELLA COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA E IN PARTICOLARE AI PRINCIPI E VALORI DELLA RESISTENZA E DELL'ANTIFASCISMO E ALLA CONDANNA DI OGNI FORMA DI DISCRIMINAZIONE

Si esprime il parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione n. 3743/2017, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Modena li, 28/12/2017

Sottoscritto dal Dirigente
(LUGLI FABRIZIO)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA **Settore Risorse Finanziarie e Affari Istituzionali**

OGGETTO: CONCESSIONE DI SPAZI PUBBLICI E DI SALE - RIFERIMENTO AL RISPETTO DELLA COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA E IN PARTICOLARE AI PRINCIPI E VALORI DELLA RESISTENZA E DELL'ANTIFASCISMO E ALLA CONDANNA DI OGNI FORMA DI DISCRIMINAZIONE

NON si attesta l'esistenza della copertura finanziaria della spesa relativa alla presente proposta di deliberazione n. 3743/2017, ai sensi degli artt. 147 bis, comma 1, e 153, comma 5, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL., in quanto NON RICHIESTA.

Modena li, 28/12/2017

Sottoscritto dal Dirigente
(MANELLI DAVIDE)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
Settore Risorse Finanziarie e Affari Istituzionali

OGGETTO: CONCESSIONE DI SPAZI PUBBLICI E DI SALE - RIFERIMENTO AL RISPETTO DELLA COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA E IN PARTICOLARE AI PRINCIPI E VALORI DELLA RESISTENZA E DELL'ANTIFASCISMO E ALLA CONDANNA DI OGNI FORMA DI DISCRIMINAZIONE

Si esprime parere FAVOREVOLE in merito alla regolarita' contabile della presente proposta di deliberazione n. 3743/2017, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Modena li, 28/12/2017

Sottoscritto dal Dirigente
(STORTI STEFANIA)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Deliberazione di Giunta n. 799 del 28/12/2017

**OGGETTO : CONCESSIONE DI SPAZI PUBBLICI E DI SALE -
RIFERIMENTO AL RISPETTO DELLA COSTITUZIONE DELLA
REPUBBLICA ITALIANA E IN PARTICOLARE AI PRINCIPI E VALORI
DELLA RESISTENZA E DELL'ANTIFASCISMO E ALLA CONDANNA DI
OGNI FORMA DI DISCRIMINAZIONE**

La presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 05/01/2018 ed è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.lgs n. 267/2000

Modena li, 23/01/2018

**II SEGRETARIO GENERALE
(DI MATTEO MARIA)
con firma digitale**